



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 04/09/2014

ULTIM'ORA:

IL MINISTRO MADIA COMUNICA IL BLOCCO DEGLI STIPENDI DEI DIPENDENTI PUBBLICI PER IL 2015.

Le direttrici del Governo portano al solito risultato: doppia penalizzazione per la scuola. Blocco del contratto e niente aumenti né per anzianità, né per merito nel 2016 e nel 2017. Di fatto è il blocco triennale delle retribuzioni.

Dall'analisi intrecciata dei documenti governativi – da un lato le proposte sulla scuola messe on line oggi, dall'altro le affermazioni del ministro Madia sul blocco dei contratti per i pubblici dipendenti nel 2015 – si evince che siamo in presenza – ancora una volta – per il personale della scuola di una doppia penalizzazione: blocco del contratto e blocco degli aumenti per anzianità.

Fino al 2015, infatti, vale il sistema degli scatti di anzianità. La progressione economica prevista dal Governo, nel documento presentato oggi, prevede i primi aumenti per "merito" nel 2018.

Il Governo prevede, quindi, il blocco delle retribuzioni per tutto il personale della scuola per il 2016 e 2017 perché gli scatti sono bloccati e il cosiddetto merito partirà solo dal 2018.

Ciò è inaccettabile – denuncia il segretario generale della Uil Scuola, Massimo Di Menna - non si può rispondere in tal modo ad una delle emergenze della scuola, quelle delle basse retribuzioni del personale.

ON LINE LE PROPOSTE DEL GOVERNO SULLA SCUOLA DI MENNA: UN PIANO MOLTO AMBIZIOSO CHE LEggerEMO CON ATTENZIONE PER VERIFICARNE L'ATTUABILITÀ

Sostegno Uil alle misure per il superamento del precariato. Risorse nero su bianco nella legge di Stabilità. Serve un contratto innovativo. Sbagliato pensare di premiare una percentuale prefissata del 66% di insegnanti, eliminando la progressione economica dell'altro 33%. Per gli insegnanti centrale il lavoro che si fa in classe.

Un piano molto ambizioso che leggeremo con attenzione per verificarne l'attuabilità – è il commento del segretario generale della Uil Scuola Massimo Di Menna dopo la pubblicazione on line delle proposte del Governo sulla scuola.

C'è un impegno del Governo di mettere risorse per la scuola già nella legge di Stabilità – sottolinea Di Menna. Verificheremo l'entità. La risposta che viene data al precariato e alla formazione iniziale degli insegnanti è quella giusta, che noi indichiamo fa tempo. Immissioni in ruolo e organico funzionale stabile per dare certezza e continuità alle scuole e al personale. Formazione iniziale assegnata alle scuole e agli, insegnanti. Sono misure finalizzate a non creare nuovo precariato.

Non è escluso – rileva Di Menna - che il provvedimento i 150 mila immissioni in ruolo potrà riscontare difficoltà in fase di definizione del decreto legge. Il provvedimento ha tutto il nostro sostegno.

Sul riconoscimento dell'impegno e della professionalità degli insegnanti siamo disponibili ad affrontare il negoziato ma - precisa il segretario generale della Uil Scuola - per un contratto innovativo che veda, riconosciuta l'anzianità di servizio (così come avviene in tutti i paesi europei) ed elementi di riconoscimento professionale, per quello che è il cuore della funzione docente, il lavoro in aula con gli studenti - serve la decisione del Governo di rinnovare i contratti e di non continuare con il blocco delle retribuzioni.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 04/09/2014

La proposta presentata nel documento del Governo non va - continua Massimo Di Menna - pensare di prevedere un incremento, per una **percentuale prefissata del 66%** di insegnanti, eliminando la progressione economica dell'altro 33%, non solo è sbagliata perché predefinisce una quota sulla base di una ipotetica graduatoria ma può determinare tra gli insegnanti un clima di contrapposizione, di cui non c'è bisogno, tra chi fa funzionare la scuola con grande impegno.

Va assolutamente ripensato – secondo la Uil Scuola - l'orientamento del Governo a bloccare i contratti e le retribuzioni dei pubblici dipendenti, cosa – spiega Di Menna - che contrasta con l'esigenza di andare a settembre 2015 con un nuovo contratto definito, per il quale la legge di Stabilità deve prevedere le risorse finanziarie.

Sulla parte della scuola dell'autonomia sarà necessario assicurare la centralità della funzione docente in materia di didattica e di definizione dell'offerta formativa; pensare agli insegnanti, come appare nel documento, come esecutori dei dirigenti non è la soluzione per una scuola di qualità.

La scuola di qualità, ripetiamo, è quella in cui la cultura, la ricerca didattica, l'accoglienza e il rigore, le capacità relazionali, garantiti dagli insegnanti sono la base dei processi di crescita degli studenti.

Ci sono spunti innovativi del sistema scolastico sicuramente interessanti – conclude Di Menna - che approfondiremo, dando voce a quei tanti che, già nelle scuole, con la loro esperienza e impegno, attuano attività innovative, frutto di impegno e di ricerca didattica, e che fino ad ora sono state riconosciute poco dal sistema scolastico.

- [il documento pubblicato on line dal Governo](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

STIAMO PREDISPONENDO UNA SCHEDA DI ANALISI DEI SINGOLI PUNTI DEL DOCUMENTO DEL GOVERNO CHE SARÀ PUBBLICATA NEI PROSSIMI GIORNI

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70